

PROGETTO

“NATALE IN BORSA 2021”

Progetto di aiuto al Centro di Ascolto
“l’Approdo” della Parrocchia Rebaudengo

Torino

Anno 2021

ASSOCIAZIONE UNIAMO LE MANI ONLUS



Soggetto proponente: L'associazione UNIAMO LE MANI ONLUS, nata dalla volontà di alcune famiglie della parrocchia di San Giuseppe Lavoratore di Torino, di aiutare le popolazioni del sud del mondo.

Paese di intervento: Italia

Località di intervento: Città di Torino, Parrocchia San Giuseppe Lavoratore

Beneficiari del progetto: famiglie bisognose che afferiscono al Centro di Ascolto "l'Approdo"

Obiettivo del progetto: Acquisto di generi alimentari per le famiglie che beneficiano dell'aiuto del centro.

Sintesi del Progetto: Verranno acquistate 70 "borse" alimentari contenenti generi di prima necessità, da donare alle famiglie assistite in occasione del Natale

Notizie generali

La Parrocchia San Giuseppe lavoratore, sorge nella periferia nord di Torino, quartiere “di frontiera” con tutti i problemi che sorgono nelle periferie delle grandi città, alle prese con la difficile integrazione delle diverse culture, della povertà e di tutti i problemi ad essa connessi.

Da sempre è affidata alla comunità salesiana che la segue con un’attenzione privilegiata l’educazione integrale dei giovani e uno stile di evangelizzazione attento alle diverse situazioni di vita delle persone ad essa affidate.

In questo contesto si inserisce il centro di ascolto “l’Approdo”, che costituisce un po’ “l’orecchio” della comunità rivolto alle esigenze delle famiglie con maggiori difficoltà, soprattutto economiche.

L’associazione **UNIAMO LE MANI ONLUS**: nasce nel 2009 dalla volontà di alcune famiglie della parrocchia di San Giuseppe Lavoratore di Torino, di aiutare le popolazioni del sud del mondo con particolare riferimento alla realtà del Mozambico, in cui il nostro comune amico Fabrizio Graglia, dopo alcuni anni dedicati all’oratorio, ha deciso di operare.

In questi anni ha portato a termine diversi progetti in campo sanitario, agricolo, educativo, volti a perseguire l’autosufficienza delle strutture locali in cui i progetti si trovavano inseriti.

Contesto del progetto

Anche nel 2021 il protrarsi della situazione pandemica ha profondamente inciso sul nostro modo di vivere.

La pandemia ha desertificato i rapporti interpersonali e amplificato le differenze sociali.

A farne le spese sono state le categorie più deboli ed esposte con importanti conseguenze, specie nei quartieri più periferici, dove le famiglie erano già con evidenti problemi di reddito.

In questo contesto le parrocchie hanno visto aumentare le richieste di aiuto, e anche il Rebaudengo non ha fatto eccezione.

A farsi carico di queste richieste è stato soprattutto il Centro di Ascolto "l'Approdo", che rappresenta un po' l'orecchio della comunità in tal senso e il termometro del disagio presente sul territorio circostante.

Attualmente il centro, fra le attività che svolge, fornisce supporto alimentare a 70 nuclei famigliari, di cui 35 provenienti da varie zone dell'Africa, per un totale di 240 persone assistite (70 < di 14 anni).

Sintesi del progetto

Negli undici anni di attività Uniamo le Mani ha sempre guardato all'Africa.

Questi anni terribili ci hanno portato a riflettere sulla necessità di fornire un piccolo aiuto concreto anche a chi era più vicino a noi e viveva in situazioni di oggettiva difficoltà.

E' nata così nel 2020 l'idea del progetto "Natale in Borsa", che aveva come scopo quello di donare una borsa contenente alimenti essenziali quali pasta, olio, farina, tonno, caffè, latte, ai 72 nuclei famigliari seguiti dal centro di ascolto.

Il progetto si è dimostrato utile ed efficace e il protrarsi della situazione ci ha convinto a replicare acquisto e distribuzione anche per il 2021

Procederemo all'acquisto del materiale alla fine del mese di novembre, allestiremo le borse all'inizio di dicembre e nei venerdì successivi i volontari del centro provvederanno alla distribuzione alle famiglie.

Piano economico finanziario

Abbiamo stimato un costo per il progetto di 2000 euro, che corrispondono a 28,50 euro circa per ogni borsa.